



## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Regione del Veneto, Assessorato all'Ambiente – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – Venezia  
rappresentato dal.....

e

AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali – sede operativa Viale dell'Università 14 – Legnaro  
(PD) rappresentata da .....

Premesso che

- la Regione del Veneto ha riservato una costante attenzione al tema della tutela e qualità dell'aria attivando allo scopo specifici strumenti di regolamentazione degli obiettivi di qualità da raggiungere e le relative rilevazioni e controllo, nell'ambito del proprio ruolo di pianificazione, controllo e coordinamento che l'ordinamento vigente riserva alle regioni;
- con deliberazione n. 902 del 4 aprile 2003 la Giunta Regionale del Veneto ha adottato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale 16 aprile 1985 n. 33 e dal Decreto legislativo 351/99;
- il piano sopracitato è stato approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 57 dell'11 novembre 2004;
- con D.G.R. n. 1408 del 16 maggio 2006 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il Piano Progressivo di Rientro relativo alle polveri PM10;
- con D.G.R. n. 2872 del 28 12 2012, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono stati adottati il Documento di Piano, Il Rapporto Ambientale, il Rapporto Ambientale sintesi non tecnica dell'aggiornamento del Piano regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;
- il tema della riduzione delle emissioni prodotte dalla combustione di generatori di calore alimentati a biomasse solide è oggetto del Piano di cui sopra e che la Regione del Veneto è impegnata ad adottare tutte le misure e le iniziative utili per il conseguimento di questo obiettivo anche attraverso iniziative di collaborazione con le associazioni che operano nell'ambito del settore "legno-Energia";
- la Regione del Veneto è altresì impegnata a raggiungere gli obiettivi di energia prodotta da fonti rinnovabili per i quali l'energia termica e la minicogenerazione da biomasse solide contribuiscono in modo significativo;
- la Regione del Veneto, unitamente alle altre regioni del bacino padano, ha recentemente sottoscritto un accordo intergovernativo, ratificato con DGR n. 2811 del 30/12/2013, che vede coinvolti alcuni ministeri tra cui in primo luogo il Ministero dell'Ambiente, per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria del bacino padano;

- AIEL è un'associazione nazionale che rappresenta l'intera filiera che dal segmento della gestione forestale, la produzione delle biomasse agroforestali, la costruzione di generatori a biomasse e la loro installazione e manutenzione;
- AIEL annovera tra i suoi scopi sociali anche la collaborazione con le istituzioni pubbliche, per favorire l'adozione di provvedimenti normativi che diano impulso alle energie rinnovabili di origine agricola e forestale prodotte secondo pratiche, tecnologie e comportamenti ispirati alla sostenibilità, alla valorizzazione dello sviluppo locale e delle sue risorse, nel rispetto dei diritti delle persone;
- la stessa associazione, che ha la propria sede operativa presso Agripolis a Legnaro (PD), ha attivato da alcuni anni una fattiva collaborazione con la Direzione Ambiente della Regione del Veneto, attraverso lo scambio di dati ed elaborazioni sul tema di cui all'oggetto del presente documento;
- AIEL collabora da alcuni anni anche con l'Unità Foreste e Parchi della Regione Veneto mettendo a disposizione le proprie analisi per la stima delle produzioni di biomassa legnosa nella Regione Veneto destinata alla valorizzazione energetica e gli attuali consumi in apparecchi, caldaie e impianti di minicogenerazione a biomasse;
- AIEL ha prodotto, su richiesta dell'Unità Progetto Energia della Regione Veneto, tre documenti di posizione di analisi del ruolo delle biomasse legnose agroforestali, del biogas-biometano e dei biocombustibili liquidi, per il raggiungimento degli obiettivi al 2020 del PAN per le FER in Regione del Veneto. Questi dati sono stati utilizzati per la redazione del Piano Energetico Regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessorato all'Ambiente della Regione Veneto ed AIEL intendono approvare il presente Programma Protocollo d'Intesa regolato dal seguente articolato:

#### **Art. 1 Finalità**

Le finalità del protocollo d'Intesa sono le seguenti:

- Promuovere il corretto uso dei biocombustibili legnosi a scala domestica attraverso pubblicazioni, campagne informative, organi di informazione e programmi di comunicazione nelle scuole;
- Contenere l'impatto ambientale dovuto all'utilizzo delle biomasse, sostenendo l'uso di legna, pellet e biomasse agroforestali di qualità certificata (certificazione di prodotto e processo), favorendo la mobilitazione di materie prime di origine locale, secondo processi produttivi che coniughino la sostenibilità ambientale con lo sviluppo socio-economico delle comunità locali;
- Sviluppare le importanti e ancora poco conosciute opportunità offerte dal Conto Energia Termico, che consentono di rinnovare in modo molto efficace per l'ambiente il parco apparecchi e caldaie regionale;
- Promuovere l'uso *Best Available Technologies*, ovvero delle migliori tecnologie di conversione energetica (apparecchi domestici, caldaie, minicogenerazione) in sostituzione dei vecchi e obsoleti

generatori di calore, prendendo come riferimento i requisiti tecnico-ambientali del Conto Energia Termico;

- Promuovere la qualifica professionale degli installatori-manutentori di impianti a biomasse;
- Promuovere l'aggiornamento professionale dei progettisti di impianti a biomasse;
- Introdurre l'obbligo della manutenzione annuale dei generatori e impianti fumari a biomasse e promuovere la messa a norma degli stessi, per ottenere un diffuso aumento della sicurezza degli utilizzatori degli impianti e dell'ambiente in generale;
- Sperimentare in alcune aree della regione il "sistema tedesco" che prevede: - il controllo da parte del manutentore della qualità del biocombustibile e delle emissioni con strumenti portatili: CO, PTS, rendimento di combustione, sperimentando sistemi di monitoraggio dei generatori con trasmissione via telematica del dato alla Regione, con l'obiettivo di costruire un catasto regionale degli impianti a biomasse;
- Valorizzare l'uso energetico dei residui di potatura e dei residui colturali in moderne tecnologie abbinata a moderni sistemi di trattamento dei prodotti della combustione, con l'obiettivo di ridurre significativamente l'impatto della combustione a cielo aperto, purtroppo ancora molto praticata per la mancanza di valide alternative;

## Art. 2 Oneri

Le finalità del presente Protocollo d'Intesa verranno perseguite senza reciproci oneri. Le parti potranno concordare di ricercare specifiche risorse comunitarie, nazionali, regionali e locali, pubbliche o private, per attuare e realizzare in tutto o in parte iniziative coerenti alle finalità stesse del Protocollo;

## Art. 3 Durata

Il presente Protocollo d'Intesa avrà inizio dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata di tre anni, al termine dei quali le parti potranno stabilire di comune accordo il suo proseguimento o la sua conclusione.

.....li.....

Per l'Amministrazione regionale .....

Per AIEL .....